

**Rapporto di maggioranza della Commissione della Gestione sul M.M. no. 47
concernente la concessione di un credito di CHF 3'320'000.- per il progetto
PALoc2 INF 12 "Messa in sicurezza di Via Bernardo Luini".**

Locarno, 27 agosto 2018
(depositato in Cancelleria l'11 settembre 2018)

Signora Presidente, Egregi Municipali e Egregi Colleghi e Colleghe,

la vostra commissione ha preso atto di questo messaggio che va inserito in un contesto più ampio, quello del programma d'agglomerato del Locarnese di seconda generazione, il cosiddetto PALoc2. Siamo tutti a conoscenza dell'importanza di rivalutare il comparto di Via Luini, per certi versi una delle porte di entrata della Città, ma anche di quanto questo messaggio influirà sui futuri progetti di riqualifica di Largo Zorzi e comparti vicini, motivo per il quale la discussione e gli approfondimenti della vostra Commissione si sono spinti ben oltre il perimetro del Messaggio Municipale (vedi riqualifica Largo Zorzi e spostamento della mobilità pubblica).

La commissione ha preso visione dei dettagli strategici, progettuali e tecnici del progetto con l'audizione del Vicesindaco avv. Paolo Caroni, dell'ing. André Engelhardt e dell'ing. Maurizio Zappella, dibattendo successivamente sulla tematica nelle sedute del 7 e 14 maggio, e del 2 luglio. Durante le sedute si è anche preparato una serie di domande – ben 24 – alle quali il municipio ha dato risposta l'8 giugno.

Nel Rapporto non torniamo sui dettagli tecnici, peraltro specificati nel messaggio municipale al quale rinviamo, ma facciamo presente come alcuni commissari abbiano sollevato delle osservazioni e talune perplessità in merito ad alcuni punti del progetto. Osservazioni che riassumiamo in breve qui di seguito.

- La commissione ha potuto visionare il bando di concorso e la notifica di aggiudicazione per la delibera del mandato di progettazione del concorso "Riassetto viario e urbanistico Via Bernardino Luini".

- Si chiede al Municipio di assicurarsi che durante il rifacimento del comparto non venga intralciata la viabilità locale e che si garantisca il flusso di veicoli per via delle Monache, così come l'esercizio delle varie attività economiche e commerciali. Attività che non dovranno essere penalizzate nemmeno a progetto concluse, in particolare grazie alla predisposizione di alcuni posteggi adibiti al carico/scarico di merci per i commercianti, oltre che naturalmente a un arredo urbano (alberi, panchine, cestini e dispositivi per la sosta di biciclette).
- Via Luini, oltre a diventare un vero e proprio viale urbano con un'alberatura d'alto fusto, fungerà anche da asse principale per i trasporti pubblici, da Piazza Castello fino al Lungolago Motta. Con lo spostamento del traffico pubblico da Largo Zorzi – che anche se non direttamente legato al MM costituisce un cambiamento importante per il comparto – si dovrà pensare a una sua riqualifica. In particolare è rifiorito anche il problema del traffico privato in Largo Zorzi. A questo proposito il Municipio risponde che *“la problematica è già stata studiata, la conservazione di un “corridoio” è importante per mantenere un accesso alla collina e garantire un equilibrio del flusso interno nel nostro comune”*. Tale spostamento del trasporto pubblico da Largo Zorzi in via Luini è stato sperimentato durante i concerti Moon & Stars e la direzione della FART ha espresso, a dire del Municipio, parere positivo sulla sperimentazione. Inoltre, con il cambiamento dell'asse per il trasporto pubblico c'è il rischio che la Città Vecchia sia sotto-servita: il Municipio conferma in questo senso che *“nell'ambito della riorganizzazione delle linee di trasporto pubblico prevista con il PALoc 3 (...) è stato chiesto ai competenti servizi cantonali e agli operatori (...) di valutare una modifica del percorso di una delle linee che entreranno in funzione nel 2021, in modo di servire almeno in parte la Città Vecchia, lungo l'asse Via Cappuccini – Via Borghese”*. In attesa di un riscontro, il Municipio precisa comunque che, prendendo come riferimento il Municipio, la distanza tra Piazza Grande e le fermate di Piazza Castello, Ferriera e via della Pace è quasi identica e quindi *“non vi è una vera penalizzazione per gli utenti del trasporto pubblico, come pure dei commercianti del centro”*.
- Particolarmente delicato, a mente di diversi commissari, l'innesto con il Lungolago Motta: a breve sarà importante approfondire come risolvere la connessione con il lungolago, in particolare per il trasporto pubblico e il

raccordo fra le piste ciclabili. Si raccomanda quindi il Municipio di procedere celermente e con attenzione all'allestimento del progetto per il nodo semaforico.

- È stata ribadita l'importanza di studiare il posizionamento delle pensiline per le fermate dei bus.
- Si chiede che in caso di cambiamenti il Municipio informi il Consiglio Comunale e la Commissione della Gestione.
- Sono infine state sollevate delle perplessità in merito alla circolazione combinata di pedoni e biciclette. Una situazione effettivamente non ideale sulla quale la vostra commissione ha sollecitato il Municipio, secondo il quale lo spazio condiviso in questione è adibito a uno spostamento funzionale dei ciclisti (spostamenti interni) e non è un asse di transito principale; inoltre, il calibro della strada permette ai ciclisti anche di circolare sul campo stradale senza particolari intralci o difficoltà; infine, l'esecutivo cittadino sottolinea come pedoni e ciclisti possano beneficiare di una larghezza complessiva di ben 6 metri, ai quali aggiungere gli 1.5 metri della fascia di arretramento. Vi sono poi più esempi in Città e nei comuni confinanti di questo connubio, senza avere forzatamente riscontri negativi. La situazione che andrà comunque ben segnalata e, a mente della vostra commissione, anche monitorata.
- Il progetto non infine è finanziato dalla Confederazione nell'ambito del PALoc, in quanto la Confederazione l'ha valutato con un carattere prettamente locale. Ciò ha creato qualche malumore in seno alla vostra commissione, anche perché nelle schede del Programma d'agglomerato approvate da CIT e Cantone figura come finanziabile. Per il futuro si raccomanda quindi maggiore attenzione nell'elaborazione delle schede PaLoc, anche per evitare dei divari di costo importante come in questo caso, dove si è passati da 1.8 milioni di franchi (scheda Paloc INF12) a 3.32 milioni di franchi (costo effettivo).

La vostra commissione ritiene infine importante segnalare, anche con degli ausili grafici, quello che è il punto centrale del progetto: la riqualifica urbana di una importante via di Locarno. Nelle prossime immagini quello che è e quello che sarà, il tutto a beneficio della nostra Città e di tutta la regione.

Oggi



Domani





In conclusione constatiamo come il MM 47 faccia parte di un progetto più ampio che concerne la nostra Città e l'agglomerato locarnese, un progetto che la vostra commissione appoggia e condivide. Per questo vi chiediamo di approvare il messaggio e di votarne il credito.

Angelo Pelloni (relatore)

Nicola Pini (relatore)

Bruno Baeriswyl

Simone Beltrame

Mauro Cavalli

Valentina Ceschi

Stefano Lucignano

Simone Merlini, con riserva

Gianbeato Vetterli